

Il depuratore produrrà energia

CARONNO PERTUSELLA - Nasce Alfambiente-Innovazione, Sostenibilità, Servizi, nuova nata di Alfa Srl, gestore del servizio idrico integrato in provincia di Varese. Obiettivo: fare diventare sempre più sostenibili i depuratori. La presentazione ha avuto luogo ieri mattina nella conferenza stampa tenuta dai vertici societari al depuratore di Caronno Pertusella: «Metteremo competenze, infrastrutture, capacità progettuali e soluzioni operative al servizio delle amministrazioni e del sistema economico locale», hanno annunciato. A illustrare la novità sono stati Paolo Mazzucchelli, presidente, Marco Cavallin, amministratore delegato, Luca Lolaico, direttore generale, e Annalisa Berni, direttore gestione Alfambiente.

Tutto nasce da un'esigenza manifestata dai Comuni: un'offerta di servizi ambientali ampliata a supporto della gestione quotidiana del territorio. Fra le attività previste la pulizia delle caditoie stradali e altri interventi di carattere ambientale, con l'obiettivo di affiancare le municipalità con competenze specialistiche e soluzioni operative in grado di rispondere alle singole necessità. Non solo: Alfambiente svilupperà nuove progettualità, a partire dall'esperienza maturata nella gestione del servizio idrico integrato: «L'acqua resterà il cuore della missione dell'azienda – è stato spiegato - ma gli impianti di depurazione potranno diventare sempre più hub ambientali, capaci di andare oltre la loro funzione tradizionale: non soltanto depurare le acque, ma anche recuperare risorse, produrre energia, valorizzare materiali e sviluppare nuove attività secondo i principi dell'economia circolare».

L'approccio punta a trasformare le infrastrutture esistenti in opportunità di innovazione, sostenibilità e sviluppo: i primi progetti sono già partiti per alcuni depuratori della provincia. «Il dialogo sarà centrale - precisa Alfambiente - La nuova realtà intende infatti costruire un rapporto diretto con le amministrazioni locali, presentando i servizi disponibili e quelli in fase di sviluppo e individuando, insieme ai sindaci, le opportunità di collaborazione più adatte alle esigenze dei singoli territori». Si potranno così creare altre sinergie, mettendo a disposizione dei comuni strumenti concreti per affrontare le sfide ambientali e contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA